

**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 3 giugno 2008

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Assoggettamento all'assicurazione contro le malattie per i lavoratori frontali

Con l'entrata in vigore degli Accordi bilaterali tra la Svizzera e la Comunità europea (1° giugno 2002), di principio tutti i lavoratori frontalieri in Svizzera sono soggetti all'assicurazione obbligatoria svizzera contro le malattie.

Questo vale anche per i familiari del lavoratore, quando essi non esercitano attività lavorativa.

I lavoratori frontalieri che provengono dall'Italia possono però beneficiare, sia per loro stessi che per i propri familiari, del diritto di opzione.

Il che significa che, se lo annunciano ufficialmente, possono rimanere assicurati in Italia.

Nonostante l'Amministrazione cantonale abbia fornito singolarmente a ogni diretto interessato il materiale necessario (lettera di spiegazione, tabella sinottica per obbligo assicurativo e accesso alle cure, modulo ufficiale, busta di trasmissione con indirizzo prestampato), ben 11'000 persone oggi in attività non hanno esercitato il loro diritto di opzione.

Ciò implicherebbe il loro assoggettamento obbligatorio al sistema assicurativo svizzero.

Considerato però l'alto numero di persone interessate, l'Autorità federale, preposta a decidere nel merito, ha ritenuto legittimo concedere un periodo supplementare, di carattere unico e straordinario, per l'esercizio del diritto di opzione.

Ogni lavoratore interessato riceverà a giorni il materiale necessario per questo scopo.

Il termine ultimo per l'esercizio di questo diritto in via sanatoria è stato fissato al **30 settembre 2008**.

Coloro che nel frattempo si trovassero iscritti al sistema svizzero contro le malattie in ragione della propria inadempienza iniziale, entro il termine previsto per la sanatoria possono chiedere in forma scritta la revisione della loro situazione assicurativa (copertura in Italia).

Ciò non vale invece per chi ha volutamente scelto fin dall'inizio di assicurarsi in Svizzera, compilando in questo senso il modulo ufficiale del Cantone Ticino.

Per ulteriori informazioni: Bruno Cereghetti, Capo dell'Ufficio dell'assicurazione malattia, tel. 091 / 821.93.15 (bruno.cereghetti@ias.ti.ch).